



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Ordinanza N. 6 / 2019

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA DI UN IMMOBILE SITO IN VIA RIVA IV NOVEMBRE.

IL SINDACO

Premesso che:

- con nota via PEC del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova pervenuta a questa amministrazione in data 15.1.2019, prot. 1595, si comunicava che una *“squadra di questo Comando è intervenuta in data 14/01/2019 alle ore 22.57 per dissesto statico abitazione della signora Sgamaro Rosa in via Riva IV Novembre civ. XX”* rilevando che *“In tale circostanza si sono verificate delle lesioni passanti in facciata a seguito di un urto di un'autovettura per effetto di un incidente stradale”* ed anche *“non essendo stati interessati i servizi essenziali”* del fabbricato *“si ritiene che possa essere interdetta all'uso solo la porzione in corrispondenza dell'ingresso e la stanza al piano superiore”* e che in attesa dell'esecuzione dei lavori di ripristino e consolidamento *“l'accesso all'abitazione deve avvenire dal retro”* e *“transennanta la parte anteriore”* ed infine *“deve essere poi reso un certificato di corretta esecuzione delle opere a seguito di una perizia da parte di Tecnico abilitato”* e *“nelle more dell'intervento edilizio adottare degli strumenti di monitoraggio del quadro fessurativo”*;

Rilevato dalla relazione di sopralluogo effettuato in data 15.1.2019 dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, con la quale si chiede l'emissione dell'ordinanza sindacale, che:

- l'immobile è una porzione del complesso immobiliare di proprietà della Sig.ra Sgamaro Rosa, posto a ridosso del fossato di guardia della cinta muraria, di interesse architettonico in quanto posto all'interno del centro storico esterno le mura interamente ad uso abitativo che si sviluppa su 2 piani e composto da n. 5 unità immobiliari;
- la porzione di fabbricato interessata dal dissesto statico risulta catastalmente censita al C.T.: Sez. U - Foglio **33** - Mapp. n. **165** e C.F.: Sez. U - Foglio **33** - Mapp. n. **165** sub **7**, ed è composta da n. 2 vani utili e 2 accessori al piano terra e n. 2 vani utili e 2 accessori al piano primo ed attualmente risulta abitata dalla Sig.ra **Fior Lidia**;
- come già evidenziato dal Comando dei Vigili del Fuoco nella propria relazione, un tratto della muratura lesionata a causa dell'incidente, posta a lato della porta di ingresso all'edificio ed a fianco della finestra della camera del primo piano, è a prima vista in condizioni precarie di stabilità e presenta delle lesioni non trascurabili e un dissesto statico che sembra esteso a tutta la facciata, con necessità di verifica e monitoraggio fino all'esecuzione delle opere di ripristino e

- consolidamento;
- che malgrado ciò la conformazione distributiva dell'abitazione della Sig.ra Fior Lidia consente il suo utilizzo, non essendo pregiudicati i servizi essenziali, con interdizione all'uso unicamente di una porzione al piano terra in corrispondenza dell'ingresso e la sovrastante camera al piano superiore, utilizzando per l'accesso all'abitazione la porta dal cortile sul retro;
 - i Vigili del Fuoco nel corso del loro intervento hanno già provveduto a delimitare con del nastro segnalatore la zona di pericolo antistante la facciata del fabbricato, sia all'esterno lungo il marciapiede di pubblico passaggio, sia all'interno nel vano soggiorno del piano terra e nella camera al primo piano; rimangono da installare delle puntellature di sostegno dei solai e sul fronte strada dell'edificio delle barriere inamovibili e dei cartelli segnaletici di pericolo in maniera da interdire il passaggio e la sosta lungo il fronte del fabbricato;
 - risultano ancora da verificare eventuali ulteriori situazioni di pericolo per l'intera unità interessata dall'incidente.

Ritenuto che:

- lo stato esistente si configura come potenzialmente pregiudizievole per l'incolumità pubblica;
- tale situazione di potenziale pericolo deve essere immediatamente verificata e rimossa, mettendo in atto tutte le necessarie misure di segnalazione del pericolo, interdizione al transito ed utilizzo delle aree e delle porzioni di abitazione interessati fino all'esecuzione dei lavori di ripristino e consolidamento statico dell'edificio onde evitare tutti i possibili danni a persone o cose;
- preliminarmente all'esecuzione di tali lavori di assicurazione, riparazione e consolidamento delle parti deteriorate dovrà essere effettuata una verifica statica da parte di un tecnico abilitato, qualificato e responsabile, al fine di scongiurare ogni dubbio sulla sussistenza di pericolo per l'incolumità pubblica e privata e mantenuto un costante controllo del quadro fessurativo mediante adozione di strumenti di monitoraggio;

Ribadita la necessità di rimuovere con urgenza i pericoli presenti eliminando le possibili cause di distacco e rottura garantendo una sicura circolazione veicolare e pedonale sulle vie ed aree interessate;

Visto l'art. 54 del TUEL (Decreto legislativo n.267/2000) che in materia di "Attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale *“prevede, al comma 4, il potere del Sindaco di adottare provvedimenti di carattere contingibile ed urgente nel rispetto dei principi dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità e la sicurezza urbana”*;

Considerato che l'art. 1 del D.M. Interno 5 agosto 2008 stabilisce che ai fini di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione;

Rilevato che non è necessaria, data l'urgenza del provvedimento, notificare agli interessati la comunicazione di avvio del procedimento;

Visto l'art. 54, quarto comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come modificato dall'art. 6 comma della L. 24.7.2008 n. 125;

Visti gli articoli 1, 16, 17, 18, 29, 211 del D.Lgs. 285/92;

ORDINA

a) alla Signora **SGAMBARO ROSA**, più precisamente indicata nell'allegato riservato, in qualità di proprietaria dell'immobile sito in via Riva IV Novembre xx, censito al C.T.: Sez. U - Foglio **33** - Mapp. n. **165** e C.F.: Sez. U - Foglio **33** - Mapp. n. **165** sub **7**, per le motivazioni in premessa citate di provvedere a propria cura e spese, a quanto segue:

1) immediatamente, all'installazione di una puntellatura di sostegno dell'apertura della porta di ingresso e dei solai sovrastanti l'ingresso all'abitazione, all'eliminazione di tutti gli elementi slegati (murature, intonaci, mattoni, coppi, ecc.) e di qualsiasi fonte di pericolo per la pubblica incolumità derivante dalle lesioni procurate al fabbricato a seguito dell'incidente e provvedere al transennamento dei luoghi di transito delle persone e installando tutte le opere provvisorie necessarie per la messa in sicurezza, ed entro e non oltre 15 giorni dalla data di notifica della presente, a comunicare al sottoscritto gli interventi eseguiti;

2) urgentemente, e comunque entro 15 gg. dal ricevimento della presente, ad una verifica statica delle strutture, da parte di tecnico abilitato, qualificato e responsabile, la quale dovrà fugare ogni dubbio sulla sussistenza di pericolo per l'incolumità pubblica e privata, o individuare gli interventi necessari alla eventuale messa in sicurezza dell'immobile e mantenuto un costante controllo del quadro fessurativo mediante adozione di strumenti di monitoraggio; la relazione di tale verifica statica dovrà essere trasmessa prima possibile in copia alla scrivente Amministrazione;

3) prima possibile, e comunque entro 90 giorni dalla data di notifica della presente, a dare inizio ai lavori di riparazione e consolidamento delle parti deteriorate. Si ricorda che per l'esecuzione di eventuali o diversi maggiori interventi edilizi dovranno essere acquisiti i necessari titoli abilitativi ai sensi del DPR 380/2001;

b) alla Signora **FIOR LIDIA**, più precisamente indicata nell'allegato riservato, in qualità di inquilina dell'immobile sito in via Riva IV Novembre xx, per le motivazioni in premessa citate di non utilizzare una porzione in corrispondenza dell'ingresso sul lato e la sovrastante camera al piano superiore fino al completamento dei lavori di riparazione e consolidamento delle parti deteriorate;

FA DIVIETO

ai non autorizzati di accedere, transitare o sostare all' interno delle aree interdette oggetto della presente Ordinanza;

INFORMA

la proprietaria, più precisante identificati nell'allegato riservato, che in caso di non ottemperanza agli ordini impartiti, si procederà d'ufficio, oltre che alla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale, all'esecuzione dell'intervento con rivalsa delle spese sostenute e con attribuzione alla proprietà inadempiente della sanzione prevista e delle responsabilità civili e penali per qualsiasi evento o danno derivi dalla mancata esecuzione della presente ordinanza;

DISPONE

la notifica della presente ordinanza alla proprietaria dell'immobile ed all'inquilina e stabilisce che il presente provvedimento abbia efficacia dal momento della sua notifica ai soggetti interessati e sino a 90 giorni per l'eliminazione di ogni pericolo per la pubblica e privata incolumità, fatto salvo l'adozione di altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonché l'insorgenza di situazioni determinanti differente valutazione degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere;

NOTIZIANDONE

- la pubblicazione della presente Ordinanza all' Albo Pretorio del Comune, per la durata di 15 (quindici) giorni;
- copia della presente ordinanza, è resa pubblica mediante affissione all'Albo pretorio comunale presente nel sito internet, trasmessa al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova, alla Stazione dei Carabinieri di Cittadella e per debita conoscenza al Comando di Polizia Locale per verificarne l'ottemperanza della stessa e gli eventuali adempimenti previsti dalla Normativa vigente;

INFORMA

- che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;
- che ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7.8.1990 n. 241 il Responsabile del Procedimento è l'ing. Emanuele Nichele in qualità di Dirigente del 3° Settore di questo Comune;
- che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto ai sensi dell' art. 3 comma IV della Legge 7.8.1990 n. 241, nel termine di 60 (sessanta) giorni, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della presente ordinanza;

- gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia degli atti a fascicolo in orari d'ufficio, previo contatto telefonico allo 049/9413534 per fissazione appuntamento.

PRESCRIZIONI

Il materiale di risulta proveniente dalla demolizione dovrà essere conferito presso discariche e/o impianti autorizzati al trattamento o recupero di detto materiale, il quale dovrà essere trasportato con mezzi autorizzati nonché accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti.

La proprietaria, anche attraverso un proprio delegato, dovrà comunicare il nominativo dell'impresa specializzata esecutrice dei lavori, la data del loro inizio e fine, nonché attuare tutte le norme di sicurezza per gli infortuni e prevenire eventuali pericoli per la pubblica incolumità durante l'esecuzione dei lavori.

Cittadella, lì 21/01/2019

IL SINDACO
PIEROBON LUCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)